

Sabato 4 Dicembre

Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie ,rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Gesù partecipa alla vita di coloro che lo seguono e invita a pregare perché ci siano annunciatori della sua vita e del suo vangelo.

Noi tutti siamo invitati ad essere operai dell'annuncio di Cristo riscoprendo il nostro battesimo che ci ha abilitati a questo compito profetico,come persone e come comunità,nelle condizioni in cui viviamo per collaborare alla diffusione del suo Regno di santità,di giustizia e di pace.

L'annuncio ai fratelli approfondisce e rigenera la nostra adesione al Signore e ci fa continuare nel tempo il mistero di salvezza di cui tutti siamo partecipi.